

gurezza le ripe, salvar le lavori più deboli, e ricuperare i terreni; stimo superfluo l'estendermi di vantaggio, imperciocchè dall'esperienze fatte possono essi abbastanza vedere ciò, che sia per fortir loro di maggior servizio: nondimeno avendomene l'A. V. dato animo, voglio pure (con addur loro varj esempli, potenti, in materie pratiche, a persuadere assai più de' precetti) significare agli stessi, che mio parere sarebbe di porre in opera meno steccate che sia possibile, perchè, oltre al non esser queste per se durabili, richieggono gran tempo a perfezionarsi, e grand'impiego d'operanti sparsi in più luoghi fuor degli occhi di quel ministro, che debbe assistervi; onde chi spende è più sottoposto alle fraudi, o che 'l danaro, con tutta la vigilanza d'esso ministro, non faccia tanto profitto, quanto coll'impiego di meno gente.

Ma quando in qualche urgenza, luogo, o tempo occorresse, come bene spesso occorrerà, di far palafitte, escluderei i pali d'albero, di gattero, di vetrice, e di simil qualità dolce; mi varrei del castagno, o della quercia, o di simil altro legname forte (benchè di questo ancora converrà in breve lasciar l'uso per molti anni, perchè adesso molto se ne penuria, ed è però cresciuto notabilmente di prezzo): le riempirei al solito di legname sottile de' boschi, caricandolo con sasso d'Arno, o di cava, e con esso pure le rinalzerei a scarpa da ambedue le parti, per quanto fossero lunghe, e le coprirei in fine col detto sasso mescolato con esso legname,

Del restante, dove 'l suolo d'Arno è di greto forte, il corso è più rapido, ed ha forza di condurre, e lasciar sassi di gran mole, in luogo di steccate porrei sempre in opera de' suddetti cantoni di smalto, d'affai maggior mole di que' gran sassi, ma non però troppo sconcia al moverli, e al collocarli; e dove la corrente è più placida, e non conduce che sasso minuto, o pur ghiaja sola, mi varrei del sasso di man in mano di quelle cave d'intorno Firenze, o di Golfolina, che mettesse più conto il condurvi, o che facesse operazione migliore, essendo certi, che questo sasso non ruzzola come quello d'Arno, e che quello di Golfolina, come in se più grave, di più fregolate facce, e più ruspo di quello delle cave attorno Firenze, più si profonda, si sicca, e si fissa, ed in somma è più atto, ancorchè e' non sia mescolato, e gettato sopra legname sottile, o  
di